



N. 460 Registro Generale

soggetta a
TRASPARENZA
- S -

COMUNE DI PALO DEL COLLE

Città Metropolitana di Bari

COPIA DELLA DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE SETTORE DEMOGRAFICI - CONTENZIOSO - COMMERCIO - PERSONALE - UFFICIO SUAP - SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

N. 54 Reg. Set.

Palo del Colle, 04-04-2025

N. 64 Reg. Pre.

del 04-04-2025

OGGETTO :	Artt. nn. 9 e 35 L.R. 22/2019 Ampliamento della cava di calcare in località "Cenova" del Comune di Palo del Colle (BA), foglio di mappa n. 12 p.lle 56, 62, 64, 65, 67,70, 75,80,82,83, 119, 128, 137,176, 359 e 361. e al foglio n. 12 p.lle 216, 68, 69, 230, 229, 73, 76, 78, 79, 86, 181, 324. Esercente Inerti Sud srl (P.IVA 02454050721) avente sede legale a Palo del Colle (BA) SS 96 km 113 - C.A.P. 70027
------------------	---

classificazione controlli interni:() —»

Il Responsabile del Servizio

RICHIAMATE:

- *Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 03/02/2025 avente all'oggetto: "Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2025-2027;*
- *la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 3/02/2025 avente all'oggetto "Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027;*
- *la Deliberazione di Giunta Comunale n.15 del 14/02/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto "Assegnazione del Piano Esecutivo di Gestione Finanziario" 2025-2027;*
- **VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- **VISTA** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- **VISTI** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;

- **VISTO** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici";
- **VISTO** il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;
- **VISTA** la l.r. 7/80 e s.m.i.;
- **VISTA** la l.r. 22 maggio 1985, n. 37 e s.m.i.;
- **VISTA** la l.r. 5 luglio 2019, n. 22;
- **VISTO** il D.P.R. 128/59 e s.m.i.;
- **VISTO** il D. Lgs del 25.11.1996 n. 624;
- **VISTA** la D.G.R. n. 538 del 09.05.2007 e s.m.i.;
- **VISTA** la D.G.R. n. 580 del 15.5.2007 di approvazione del PRAE e s.m.i. apportate con D.G.R. n. 445 del 23.02.2010;
- **VISTO** il D. Lgs n. 117 del 30.05.2008 di attuazione della direttiva 2006/21/CEE relativa alla gestione rifiuti delle industrie estrattive;
- **VISTO** il D. Lgs 09.04.2008 n. 81 e s.m.i.;

Sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- La Società Inerti sud Srl è stata autorizzata, con Determinazione del Dirigente del Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia n.221 del 31/08/2016, all'ampliamento e al recupero della cava di calcare che interessa le p.lle nn. 326 (ex93p) – 322 (ex89p) – 96 – 152 – 153 – 166 – 91 – 92 – 150 – 151 – 121 – 90 – 84 – 77 – 139 – 140 – 239 – 175 – 241 – 186 – 240 – 138 – 187 - 170p – 245 – 248 – 244 – 247 - 170p – 243 – 246 – 339 (ex66p) – 97 – 171 – 234 – 351 (ex233p) – 349 (ex 72p) – 252 – 320 (ex253p) – 324 (ex148) – 33 – 86 – 147 – 78 – 79 – 223 – 181 – 76 – 144 – 118 – 231 – 73 – 145 – 229 – 230 – 165 – 120 – 68 – 69 – 71 – 217 – 216 del Foglio n.12 su due distinte aree ad Est ed ad Ovest della nuova SS. 96
- La Società Inerti Sud (P.IVA 02454050721), avente sede legale ed operativa a Palo del Colle (BA) sulla SS 96 km 113 CAP: 70027, con istanza pratica SUAP n° 02454050721-29122022-1243 prot. n. 23538, 23539, 23542 del 30.12.2022 ha chiesto l'autorizzazione all'ampliamento della cava autorizzata con Determina Regionale 221 del 31 agosto 2016 di cui innanzi sui terreni individuati in catasto al Foglio al foglio di mappa n. 12 p.lle 56, 62, 64, 65, 67,70, 75,80,82,83, 119, 128, 137,176, 359 e 361;
- La Società Inerti Sud (P.IVA 02454050721), in data 29.12.2022 ha presentato al Comune di Palo del Colle istanza per l'attivazione della procedura di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, codice pratica 02454050721-29122022-1356 prot. n. 23549 e 23552 del 30-12-2022 inerente il progetto di ampliamento di cui sopra;
- Il Comune di Palo del Colle (BA), Settore Sportello Unico Edilizia congiuntamente al Settore Polizia Locale Ambiente, con nota prot. n. 4808 del 07.03.2023 avviava il procedimento ai sensi dell'art. 9 della L.R. n.22 del 2019;
- Il Comune di Palo del Colle (BA) si è convenzionato con la Città Metropolitana di Bari per l'espletamento delle procedure di VIA e di verifica di assoggettabilità a via in data 13.03.2023 con prot. n. 5159 del 13.03.2023;
- Nell'ambito del procedimento di cui sopra:
 - sono stati acquisiti i pareri positivi e/o nulla osta da parte dei seguenti enti:
 1. Comitato di valutazione ambientale con verbale n.21 del 30.05.2023;
 2. ASL Bari Sisp Metropolitana con parere igienico sanitario prot. 91373 del 11.07.2023;

3. Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari prot. 11053-P del 26.09.2023;
 4. ARPA Puglia con prot. 64347 del 28.09.2023;
 5. ANAS prot. U. 0773274 del 05.10.2023;
 6. Parere dell'Ufficio Tecnico e dell'Ufficio Polizia Locale Ambiente del Comune di Palo del Colle prot. 1151 del 17.01.2024;
 7. Servizio Attività Estrattiva della Regione Puglia, prot. 226655 del 13.05.2024.
 8. Città Metropolitana di Bari Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici, Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico con l'esclusione dalla procedura di VIA con le prescrizioni indicate nei pareri dei vari enti;
- Richiamati gli apporti e le osservazioni del WWF Alta Murgia Terre Peucete;
 - Considerate le integrazioni prodotte dalla Società Inerti Sud (P.IVA 02454050721) al fine di superare le motivazioni ostative espresse dagli Enti competenti;

Rilevato che

il progetto prevede:

- l'ampliamento dell'attività di coltivazione sui terreni censiti catastalmente al Fg.12 p.lle 56 – 62 – 64 – 65 – 67 – 70 – 75 – 80 – 82 – 83 – 119 – 128 – 137 – 176 – 359 e 361;
- una variante del progetto di coltivazione approvato con d.d. n. 221/2016 con l'ulteriore sfruttamento delle fasce di rispetto autorizzate con la det. 221/2106 ubicate al foglio n. 12 p.lle 216, 68, 69, 230, 229, 73, 76, 78, 79, 86, 181, 324;
- il ripristino morfologico delle depressioni di cava mediante ricolmamento fino al piano campagna tramite terre e rocce da scavo (da caratterizzare chimicamente ed escluse dalla disciplina dei rifiuti) e con sottoprodotti provenienti da aggregati di riciclo in frazione unica 0/63 mm come previsto dall'allegato C4 della circolare M.A.T.T. n.5205 del 15/07/2005 e il successivo recupero ambientale;
- la Società proponente, avendo riscontrato nell'area autorizzata aree non idonee allo scavo per scarsa qualità del giacimento, ha comunicato la rinuncia a parte della coltivazione dell'area autorizzata con det. 221/2016 con conseguente riduzione della volumetria del giacimento residuo. Su dette aree la variante in riduzione del progetto di coltivazione proposto prevede l'avvio delle opere di recupero.

Considerato che:

- L'istanza può essere considerata ammissibile in quanto regolarmente documentata in conformità al disposto di cui alla l.r. n.22/2019;
- La Società Inerti Sud (P.IVA 02454050721) ha inoltrato all'ente, certificato di iscrizione nell'elenco WHITE LIST rilasciato dalla Prefettura di Bari n. prot. 2233 del 13/03/2025.

Ritenuto di adottare, ai soli fini minerari, ai sensi della l.r. n.22/2019, l'autorizzazione all'ampliamento della cava di calcare sita in località "Cenova" sui terreni individuati in Catasto al foglio di mappa n. 12 p.lle nn. 326 (ex93p) – 322 (ex89p) – 96 – 152 – 153 – 166 – 91 – 92 – 150 – 151 – 121 – 90 – 84 – 77 – 139 – 140 – 239 – 175 – 241 – 186 – 240 – 138 – 187 - 170p – 245 – 248 – 244 – 247 - 170p – 243 – 246 – 339 (ex66p) – 97 – 171 – 234 – 351 (ex233p) – 349 (ex 72p) – 252 – 320 (ex253p) – 324 (ex148) – 33 – 86 – 147 – 78 – 79 – 223 – 181 – 76 – 144 – 118 – 231 – 73 – 145 – 229 – 230 – 165 – 120 – 68 – 69 – 71 – 217 – 216 del Foglio n.12.

L'ampliamento dell'attività estrattiva interessa i terreni individuati in Catasto al foglio di mappa n. 12 p.lle 56 – 62 – 64 – 65 – 67 – 70 – 75 – 80 – 82 – 83 – 119 – 128 – 137 – 176 – 359 e 361 nel Comune di Palo del Colle (BA).

Esercente: Società Inerti Sud (P.IVA 02454050721), avente sede legale ed operativa a Palo del Colle (BA) sulla SS 96 km 113 CAP: 70027.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

I RESPONSABILI TITOLARI DI E.Q. SUAP E EDILIZIA E URBANISTICA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;

Ritenuto di dover provvedere in merito, ss.ee.oo.

DETERMINA

1. di autorizzare, ai sensi degli artt. nn. 9 e 35 della l.r. 22/2019 ai soli fini minerari e alle condizioni che seguono, la Società Inerti Sud (P.IVA 02454050721) avente sede legale ed operativa a Palo del Colle (BA) sulla SS 96 km 113 CAP: 70027, all'ampliamento della cava di calcare in località "Cenova" al foglio di mappa n. 12. L'area di cava a seguito della presente autorizzazione all'ampliamento è come di seguito individuata:
 - a) area di cava già in esercizio: p.lle nn. 326 (ex93p) – 322 (ex89p) – 96 – 152 – 153 – 166 – 91 – 92 – 150 – 151 – 121 – 90 – 84 – 77 – 139 – 140 – 239 – 175 – 241 – 186 – 240 – 138 – 187 - 170p – 245 – 248 – 244 – 247 - 170p – 243 – 246 – 339 (ex66p) – 97 – 171 – 234 – 351 (ex233p) – 349 (ex 72p) – 252 – 320 (ex253p) – 324 (ex148) – 33 – 86 – 147 – 78 – 79 – 223 – 181 – 76 – 144 – 118 – 231 – 73 – 145 – 229 – 230 – 165 – 120 – 68 – 69 – 71 – 217 – 216 del Foglio n.12
 - b) area di cava in ampliamento: p.lle 56, 62, 64, 65, 67,70, 75,80,82,83, 119, 128, 137,176, 359 e 361 nel Comune di Palo del Colle (BA).
2. L'area di cava è complessivamente delimitata con n.61 vertici da individuarsi con altrettanti pilastrini saldamente infissi nel terreno, aventi dimensioni fuori terra di almeno cm. 25x25x30 e riportante l'anno di apposizione (2025), il numero di individuazione del pilastrino da I a XLI, così come indicato nella planimetria allegata che fa parte integrante del presente provvedimento.
3. L'area di cava in ampliamento, adiacente a quella esistente è delimitata con n°19 vertici ad est e ad ovest della cava già autorizzata individuati con pilastrini saldamente infissi nel terreno, riportante il numero di individuazione del pilastrino dal n° 43 al n° 61, così come indicato nella planimetria allegata che fa parte integrante del presente provvedimento. E di seguito sinteticamente riportati:

Coordinate dei Pilastrini Area Ampliamento		
Id. pilastrino	X	Y
43	644654.443	4547229.588
44	644602.702	4547164.565
45	644604.817	4547128.105
46	644643.255	4547146.754
47	644672.945	4547075.619
48	644662.643	4547070.517

49	644687.891	4547011.798
50	644578.918	4546972.410
51	644632.990	4546816.191
52	644942.776	4547237.325
53	644913.909	4547213.337
54	644921.828	4547202.189
55	644952.486	4547225.191
56	645008.186	4547266.783
57	645012.893	4547263.037
58	644974.459	4547112.687
59	644979.791	4547108.780
60	644971.315	4547093.404
61	644952.361	4547077.560

4. Che la presente autorizzazione viene rilasciata sulla scorta degli elaborati di seguito elencati prodotti dalla ditta con prot. n. 23538, 23539, 23542 del 30.12.2022 e prot. n. 23549 e 23552 del 30-12-2022:

1 - RELAZIONI DI PROGETTO

1. Piano di coltivazione, economica recupero
2. Stabilità dei fronti
3. Relazione agronomica
4. Piano di gestione dei rifiuti di estrazione-Note sulle terre rocce da scavo
5. Relazione Geologica

2 - TAVOLE DI PROGETTO

1. TAV 1 - Stato attuale della coltivazione
2. TAV 2 - Stato di partenza esecuzione lavori
3. TAV 3 - fase 0-5 anni
4. TAV 4 - fase 6-10 anni
5. TAV 5 - fase 11-13 anni stato finale
6. TAV 5 – recupero ambientale
7. TAV 7 - riquadri
8. TAV 8 - documentazione fotografica

3 - RELAZIONI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA

5. La presente autorizzazione è valida fino al 31.12.2040 potrà essere prorogata, su istanza dell' esercente, qualora sussistano motivati interessi di produzione e di sviluppo economico.
6. L'esercizio dell'attività estrattiva è subordinato alla prestazione da parte del titolare della presente autorizzazione di una garanzia finanziaria dell'importo di EURO 500.000,00 € (**cinquemila/00**) a favore del Comune di Palo del Colle (BA), **così dimensionata ai sensi della** D.G.R. n. 2060 del 14.12.2020 recante approvazione delle Linee Guida di attuazione della l.r. n.22/2019, per l'adempimento degli oneri derivanti dall'autorizzazione stessa in relazione ai lavori di recupero ambientale dell'area di cava. Detta garanzia finanziaria può essere resa sotto forma fideiussoria/assicurativa così come disposto dall'art. 17 della L.R. 22/2019.
7. Le garanzie finanziarie di cui al punto 6, prestate in favore del Comune di Palo del Colle (BA), ai sensi del comma 4 art.17 della l.r. n.22/2019, nelle forme di cui **alla** D.G.R. n. 2060 del 14.12.2020, possono essere svincolate solo a seguito dell'avvenuto collaudo, ai sensi dell'art.19 della l.r. 22/2019. Qualora

l'amministrazione competente proceda in danno per l'inosservanza della esecuzione dei lavori di recupero ambientale, l'esercente è tenuto ad integrare ove necessario, i costi effettivamente sostenuti.

8. L'esercente deve trasmettere al Palo del Colle (BA), alla ASL e, per conoscenza, al Settore Estrattive della Regione Puglia, entro il termine di 15 giorni dal ricevimento del presente provvedimento, copia digitale del progetto di coltivazione e recupero e piano di gestione rifiuti di estrazione come da ultimo modificati ed adeguati a seguito degli esiti del procedimento unico di autorizzazione. Tanto al fine di consentire al Comune di Palo del Colle (BA) e alla ASL competente di svolgere le funzioni di vigilanza sull'attività di cava, in ordine al rispetto delle presenti disposizioni, del progetto di coltivazione e recupero ambientale e delle prescrizioni dell'autorizzazione, nonché le funzioni di vigilanza sulle norme di polizia delle miniere e delle cave di cui al D.P.R. n.128/1959, ivi comprese quelle già di competenza dell'ingegnere capo.
9. L'esercente titolare dell'autorizzazione deve comunicare, entro 12 mesi dalla data di scadenza di cui al punto 3, l'ultimazione dei lavori di recupero, al fine di consentire il collaudo dell'area ai sensi dell'art. 19 della l.r. 22/2019, nonché di adottare il provvedimento di cessazione di cava. Qualora l'esercente comunichi con ritardo la data di ultimazione dei lavori, lo stesso sarà tenuto a prorogare la polizza fideiussoria per un periodo pari al ritardo dell'avvenuta comunicazione fine lavori. Nel caso in cui la summenzionata comunicazione non intervenga al 18° mese, l'ente beneficiario provvederà ad attivare la procedura di esecuzione.
10. Sono confermate le condizioni e gli obblighi imposti dagli Enti intervenuti nel procedimento di assoggettabilità a VIA richiamati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, dal presente Atto o di altri che fossero impartiti in materia di vigilanza e polizia mineraria.
11. La presente autorizzazione è rilasciata ai soli fini minerari ex l.r. n.22/2019 e non esime la Società Inerti Sud S.r.l. dal conseguire ogni altra autorizzazione e atto di assenso previsti dalla normativa vigente e necessari alla realizzazione del progetto e all'esercizio dell'attività estrattiva, ivi compresa l'ottemperanza alle prescrizioni e/o misure di mitigazione e compensazione impartite in sede di conclusione della conferenza di servizi relativamente alla esclusione del progetto dalla procedura di VIA, e assolvimento degli obblighi di polizia minerari ex DPR n.128/1959 e relativi alle rispettive disposizioni di legge.
12. Prescrizioni ed obblighi dell'esercente:
 - a. L'esercente deve attenersi al progetto di coltivazione e recupero e a tutte le prescrizioni indicate dalle autorità competenti sovraordinate che si sono espresse nella procedura in oggetto. La realizzazione di opere in variante è soggetta alle disposizioni di cui agli artt. 9 e 18 della l.r. 22/2019. Tutte le attività connesse all'attività estrattiva (estrazione del giacimento, deposito materiali, gestione rifiuti di estrazione, prima lavorazione materiali estratti, etc.) devono essere attuate secondo le modalità previste dal progetto approvato ed all'interno del perimetro di cava individuato dal presente provvedimento.
 - b. Produrre garanzia finanziaria, così come definita ai punti 6 e 7.
 - c. Trasmettere:
 - al Comune di Palo del Colle (BA) e alla ASL competente e, per conoscenza, al Servizio Attività Estrattive variazione della DE (Denuncia di Esercizio), utilizzando il modello predisposto e scaricabile dal sito del Servizio <http://www.sit.puglia.it/portal/attivitàestratte>;
 - al Comune di Palo del Colle (BA) e alla ASL competente il DSS documento sicurezza e salute sulla valutazione delle condizioni di sicurezza nei luoghi e degli impianti, ai sensi del combinato disposto artt. 6-24 e 28 del DPR 128/59 e artt. 6-9-20 e 52 del D. L.vo 624/96 in materia rispettivamente di Polizia Mineraria e Sicurezza sul lavoro;
 - d. apporre all'accesso della cava il cartello riportante le indicazioni circa l'atto autorizzativo di trasferimento, gli estremi catastali, la Società Titolare, il Datore di lavoro, il Direttore Responsabile ed i relativi recapiti, nonché il cartello di divieto di accesso agli estranei e ai non autorizzati nella zona di escavazione;

- e. realizzare prima dell'avvio dei lavori la recinzione lungo tutto il perimetro di cava autorizzato, con cancelli e rete metallica aventi altezza fuori terra non inferiore a metri 2, oppure con file di blocchi a costituire un muro di pari altezza privo di varchi e con l'apposizione sulla stessa dei cartelli ammonitori con la dicitura "Ciglio di Cava Pericoloso Non Avvicinarsi";
- f. rispettare la normativa in materia mineraria, in particolare ex D.P.R. 128/59 "Norme di polizia mineraria" ed ex D.lgs. 624/1996 e D.lgs. 81/2008, in materia di sicurezza e igiene sul lavoro;
- g. tutte le opere edilizie interne all'area di cava autorizzata devono essere dotate di titoli edilizi e relativa "agibilità" ai sensi di legge, nonché in possesso dei requisiti di sicurezza per i lavoratori;
- h. eseguire le opere per la regimentazione delle acque superficiali al contorno;
- i. consegnare copia della presente Determinazione al Direttore Responsabile di cava, all'atto della nomina, il quale ne curerà la trascrizione sull'apposito registro ex art.52 del D.P.R. 128/59 e sarà responsabile, per la parte di competenza, della sua esatta osservanza;
- j. trasmettere al Comune di Palo del Colle (BA), alla ASL territorialmente competente e al Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia:
- entro 15 (quindici) giorni successivi al termine di cui al punto a. la corografia con le coordinate geografiche dei vertici e la relativa documentazione fotografica raffigurante l'avvenuta posa in opera dei suddetti capisaldi, dei cartelli e di tutto quanto prescritto allo stesso punto;
 - entro il 31 marzo di ogni anno,: 1) scheda statistica; piano topografico quotato dei lavori di coltivazione della cava in scala 1:1000 con l'indicazione del volume estratto e delle eventuali superfici recuperate, aggiornato alla data del 31 dicembre dell'anno precedente; 3) la ricevuta dell'avvenuto versamento della tariffa sui volumi estratti; 4) l'attestazione di sicurezza e relazione sulla stabilità dei fronti, ex art 6 e 52 del D. L.vo 624/96, nelle forme previste dalla normativa vigente nonché dalle ordinanze del Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia n. 1-2-3 del 2011/2014.
- k. la presente autorizzazione, è subordinata altresì, all'osservanza delle norme seguenti, oltre quelle vigenti in materia di Polizia Mineraria, di igiene e sicurezza sul lavoro, di gestione dei rifiuti estrattivi, nonché delle norme espressamente emanate dall'Autorità di Polizia Mineraria.
- l. La cava deve essere tenuta in attività, le eventuali sospensioni, anche temporanee, saltuarie o periodiche, devono essere comunicate al Comune e alla Regione Puglia – Servizio Attività Estrattive e la ripresa dei lavori deve essere preventivamente autorizzata dallo stesso Comune.
- m. Per ogni danno provocato a opere pubbliche o private, derivante dall'esercizio della cava, è ritenuto responsabile a tutti gli effetti, l'imprenditore e/o il Direttore responsabile, ognuno per quanto di competenza.
- n. Garantire, il mantenimento della stabilità dei fronti di scavo nel corso dei lavori autorizzati, in ottemperanza alla Ordinanza dirigenziale n. 3/2011.
- o. Garantire sempre e comunque le condizioni di sicurezza del cantiere, documentate nei termini dell'Ordinanza 2/2011.
- p. La gestione dei rifiuti di estrazione deve avvenire nel rispetto del D.lgs.152/2006 e D.lgs.117/2008 e s.m.i. secondo il piano di gestione approvato ed è fatto divieto assoluto di introdurre in cava, anche per il ricolmamento delle depressioni generate dall'attività estrattiva, materiali appartenenti alla categoria dei "rifiuti", in quanto assoggettabili alla specifica normativa in materia.
- q. L'approvvigionamento e gestione delle terre e rocce da scavo e della materia prima seconda non costituenti rifiuto, da utilizzare per la messa in sicurezza e per il parziale ricolmamento del vuoto di cava, dovranno avvenire in conformità alla normativa vigente in materia, con particolare riferimento alle disposizioni del d.lgs n.152/2006 e D.P.R. n.120/2017 "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo*".

- r. I materiali di ricolmamento delle depressioni di cava, prima del loro utilizzo, devono essere ridotti ad una idonea composizione e granulometria e posti sulle superfici di cava secondo modalità e morfologie atte a garantire le condizioni di stabilità, anche con riferimento all'allegato C4 della Circolare M.A.T.T. n.5205 del 15/07/2005.
- s. ai fini della tracciabilità dei materiali utilizzati (rifiuti di estrazione, terre e rocce da scavo e materia prima seconda) per il ricolmamento parziale del vuoto di cava dovrà essere resa disponibile alle autorità di vigilanza tutta la documentazione inerente: origine, trasporto e stoccaggio di detti materiali nonché apposite planimetrie che indichino volumetrie, superfici e dislocazione dei materiali di ricolmamento messi a recupero in relazione alla documentazione identificativa delle opere e siti di provenienza.
- t. L' esercente è obbligato a farsi carico di ogni indagine e/o verifica, richiesta dalle autorità preposte alla vigilanza, atta ad accertare quantità, natura, dislocazione e modalità di abbancamento dei materiali utilizzati per il ricolmamento della cava.
- u. Tutte le apparecchiature necessarie nel processo di lavorazione, ancorché non fisse, devono essere regolarmente autorizzate, revisionate secondo le indicazioni della casa produttrice e/o in ottemperanza alle disposizioni di legge.
- v. Eventuali prescrizioni e/o divieti intervenuti, dopo l'adozione del presente provvedimento, a seguito di rinnovo pareri e/o autorizzazioni e/o licenze e/o nulla osta, pertinenti l'intervento in progetto, ove applicabili, obbligano l' esercente al rispetto delle stesse.
- w. Le opere complementari e pertinenze di cava connesse all'attività estrattiva (rampe, discariche, fabbricati, impianti di lavorazione, depositi per lo stoccaggio) dovranno interessare esclusivamente l'area di cava autorizzata e dovranno essere rimosse al termine della fase di coltivazione.
- x. In ciascuna fase dei lavori devono essere poste in opera tutte le misure necessarie per il contenimento delle polveri e dei rumori e deve essere garantita con l'adozione di adeguate misure di regolazione, il controllo e lo smaltimento dei deflussi delle acque superficiali nell'area di cava, in modo da evitare ristagni di acqua all'interno dei piazzali e non arrecare, al contempo, danno alla consistenza del suolo.
- y. È fatto obbligo di rispettare le distanze di sicurezza dalle infrastrutture ex art.36 della l.r. n.22/2019; le distanze dalle infrastrutture previste nel progetto di coltivazione e recupero come approvato con il presente provvedimento rivestono il carattere di misura di sicurezza ai sensi del D.P.R. n.128/1959. Qualora l' esercente intenda effettuare scavi a distanze minori è tenuto a presentare apposita istanza ex art.36 comma 3 al Comune competente.
- z. La realizzazione nell'area di pertinenza della cava di fabbricati e/o impianti per il primo trattamento del materiale estratto, è subordinata, ai sensi dell'art. 21 della l.r. 22/2019, ad approvazione del Comune. Detti manufatti saranno di fatto considerati "pertinenze di cava" solo dopo l'avvenuta comunicazione da parte dell' esercente del certificato di agibilità e/o collaudo delle stesse qualora necessari.
- aa. Qualora nel corso dei lavori di estrazione fossero rinvenuti reperti archeologici, l' esercente è tenuta a sospendere i lavori e a darne comunicazione al ritrovamento alla Soprintendenza territorialmente competente;
- bb. Prima dell'abbandono della cava si dovrà provvedere all'effettuazione delle opere di recupero del sito estrattivo secondo il progetto autorizzato previo smantellamento di tutti gli impianti, asportazione dei mezzi nonché del materiale eventualmente già estratto depositato in cava che non fosse utilizzabile nelle opere di sistemazione delle aree.
- cc. Sono fatte salve tutte le altre disposizioni in materia di tutela paesaggistico-ambientale, sanitaria, ecc.; per tutto quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, trovano applicazione le vigenti disposizioni legislative comunitarie, nazionali e regionali in materia di attività estrattiva;

dd. La presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 20 della l.r. 22/2019, è personale e pertanto non può essere trasferita senza il preventivo nulla osta dell'Autorità concedente;

ee. L'autorizzazione scade all'atto della cessazione del diritto dell'esercente;

13. L'inosservanza delle condizioni e degli obblighi di cui alla presente determina o di altre eventualmente emergenti rilevate successivamente dallo stesso Comune, può comportare la sospensione dei lavori, la decadenza e/o la revoca dell'autorizzazione ai sensi degli artt. 30 e 31 della l.r. 22/2019, oltre ad eventuali sanzioni previste da altre leggi.

14. L'eventuale applicazione con provvedimento definitivo, nei confronti degli interessati, di una delle misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo II del d. lgs. 159/2011 comporta la contestuale ed immediata sospensione e successiva decadenza della presente autorizzazione.

15. Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso con la sottoscrizione del presente provvedimento da parte dei firmatari quali Responsabili.

16. Di attestare, con la sottoscrizione del presente atto, che ai sensi e per gli effetti della legge 6/12/2012, n. 190, dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990, del D.P.R. 16/04/2013, n. 62, di approvazione del "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Palo del Colle approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 159 del 13/12/2013, esecutiva, del vigente PTPCT nonché di altre vigenti disposizioni di legge in materia di conflitti di interessi, che:

- non sussistono situazioni di conflitto di interesse con i soggetti interessati al procedimento di cui all'oggetto e per i quali è fatto obbligo espresso di astenersi ai Responsabili di Settore incaricati di E.Q., ai dipendenti e ai Responsabili di procedimento dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali, nonché il provvedimento finale, segnalando, con propria dichiarazione, ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

- di conseguenza, non sussistono con i soggetti interessati legami di parentela o affinità sino al quarto grado, legami di stabili di amicizia e/o di frequentazione abituale, legami professionali, legami societari, legami associativi, legami politici, legami di diversa natura capaci di incidere negativamente sull'imparzialità dei Responsabili di Settore incaricati di E.Q., dei dipendenti e dei Responsabili di procedimento.

17. Di dare atto che:

- il provvedimento è stato redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;

- avverso il presente Provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso, ricorso al TAR Puglia, ovvero entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica;

- il presente provvedimento è immediatamente esecutivo e sarà:

- pubblicato all'albo on line del Comune di Palo del Colle;
- trasmesso Società Inerti Sud S.r.l.;
- trasmesso alla Regione Puglia – Servizio Attività Estrattive e alla ASL territorialmente competente per l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 29 della l.r. 22/2019.

Il Responsabile del Servizio
F.to COSTANTINO MATTEO

**SERVIZIO FINANZIARIO E DI RAGIONERIA DELL'ENTE
VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ED ESECUTIVITA'**

Visto il provvedimento che precede se ne attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria con impegno a valere quanto a complessivi € del bilancio corrente – gestione competenze, che presenta la necessaria disponibilità, accertata in conformità all'art. 183 del D.L.vo 18 Agosto 2000 n.267.

Cap./Art.	Importo	Anno	Num.	Data Impegno	Codice di Bilancio
------------------	----------------	-------------	-------------	---------------------	---------------------------

La presente determinazione è esecutiva ai sensi dell'art.151, comma 4, D. L.vo 18 Agosto 2000, 267.

Palo del Colle li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Raimo Michele

=====

Comune di Palo del Colle

Città Metropolitana di Bari
- Ufficio Segreteria -

La presente Determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune dal 08-04-2025 al 23-04-2025.

Palo del Colle li, 23-04-2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AA.GG.
F.to Dott. Antonio SCHINAIA

=====

La presente copia è conforme all'originale.

Palo del Colle, li

**Il Responsabile del Servizio
COSTANTINO MATTEO**